Lay Teachers

Supporting non-professional teachers to introduce refugees to national languages

2018-1-ES01-KA204-050993

ATTIVITA' PRATICHE ONLINE

Intellectual Output 2:

LAY TEACHERS Piattaforma Online di Open Educational Resources nell'introduzione della lingua nazionale a migranti e rifugiati

Co-funded by the Erasmus+ Programme of the European Union

Questo progetto (2018-1-ES01-KA204-050993) è stato finanziato con il sostegno della Commissione europea. Le informazioni riflettono le opinioni degli autori e la Commissione non può essere ritenuta responsabile per l'uso che sarà fatto delle informazioni in esso contenute.

INDICE

Introduzione 2

Unità 1: Presentazione della lingua nazionale ai migranti 3

Esercizio Esperienziale: sviluppare le capacità di ascolto di studenti migranti e rifugiati 3

Unità 2: Pedagogie di apprendimento attivo 7

La locandina dell'Agenzia di viaggi 7

Unità 3: Metodologia e tecniche della formazione partecipativa 9

Attività teatrali divertenti per l'apprendimento dinamico delle lingue: sciarade 9

Unità 4. Acquisire una lingua prima dell'apprendimento in classe 11

Imparare il vocabolario nel luogo di lavoro 11

Unità 5. Metodi non formali per l'introduzione di cultura e lingua 17

L'albero degli stereotipi 17

Introduzione

Le attività pratiche sono quelle "attività, dinamiche, esercizi o compiti tramite cui gli studenti imparano come mettere in pratica le loro conoscenze, abilità, responsabilità al fine di risolvere un problema, trovare una soluzione o fare una dimostrazione".

Le attività pratiche sono state progettate per essere applicate durante le attività di formazione in presenza con il target beneficiario del progetto LAY TEACHERS.

Tutte le attività pratiche includono i seguenti elementi:

1. Titolo dell'attività
2. Obiettivi formativi
3. Descrizione Attività
4. Risorse utili
5. Materiale richiesto
6. Valutazione dell'attività

Le attività pratiche del progetto LAY TEACHERS mirano a raggiungere alcuni dei risultati di apprendimento inclusi nelle rispettive Unità della Guida alla formazione, primo intellectual output del progetto. Ecco perché le attività pratiche sono state strutturate in base alle sei unità di questa guida.

Questo documento è stato sviluppato tenendo in considerazione la situazione attuale. La pandemia dovuta al COVID-19 che ha colpito il mondo nel 2020, ha reso difficile la messa in pratica di queste attività. Molti LAY TEACHER, infatti, hanno dovuto, per necessità, sviluppare le attività previste nel documento originale, in maniera virtuale (online) e non in presenza. Ciò ha visto la necessità di riadattare le attività che si presentavano mantenendo comunque l'obiettivo centrale e l'efficacia.

Il seguente documento si pone come obiettivo, dunque, quello di offrire delle **attività pratiche che possono essere svolte in forma online**, così da facilitarne l'utilizzo.

Unità 1: Presentazione della lingua nazionale ai migranti

Titolo dell'attività

Esercizio Esperienziale: sviluppare le capacità di ascolto di studenti migranti e rifugiati

Obiettivi

Questa attività esperienziale mira ad aiutare gli studenti migranti e rifugiati a sviluppare alcune abilità iniziali nell'ascolto di base e nella comprensione di una seconda lingua. Il suo obiettivo è anche quello di unire i partecipanti tra loro e costruire la fiducia e il senso di appartenenza a un gruppo.
All'attività originale sono stati fatti degli adattamenti per renderla realizzabile anche in maniera virtuale (online)

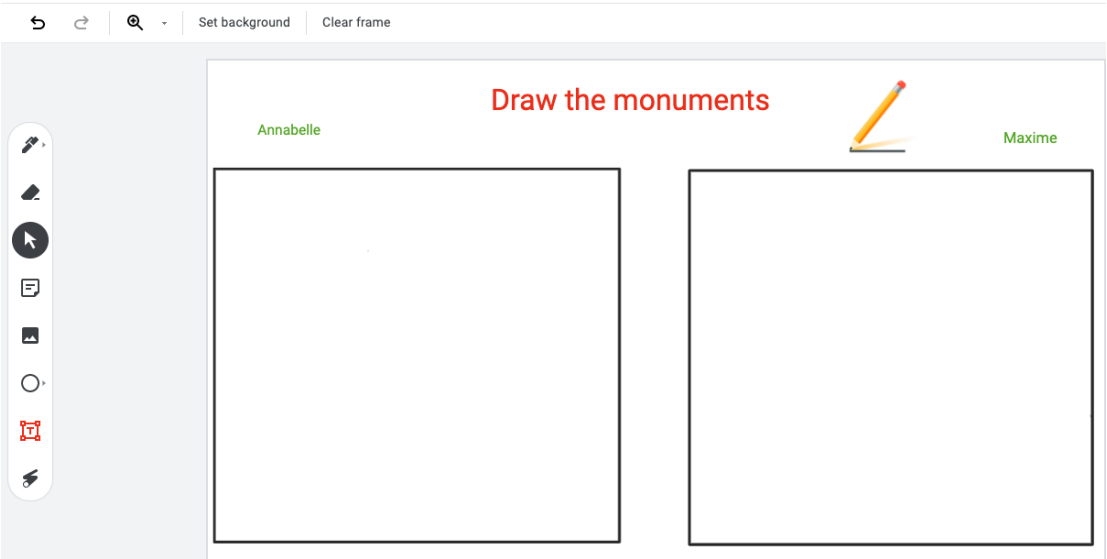
Attività

L'apprendimento esperienziale è un metodo di insegnamento che offre l'opportunità allo studente di abbandonare l'apprendimento passivo per accogliere quello attivo.

L'esercizio di seguito è un buon esempio:

BREVE DESCRIZIONE: I Lay Teacher, attraverso la piattaforma online scelta (esempio TEAMS) raggruppano i partecipanti. Se essi fossero più di 10, si potrebbe pensare di fare due o più gruppi. Così facendo però, è fondamentale avere il numero di Lay teacher pari al numero dei gruppi che si vogliono formare.

Il Lay teacher comincia mostrando la lavagna elettronica e il suo funzionamento. Ricorda di preparare precedentemente la pagina o i riquadri che i partecipanti dovranno riempire con il disegno, come nell'esempio:



A questo punto, i partecipanti, ascoltando i suggerimenti dati dal Lay teacher che descriveranno il monumento, cominceranno a disegnare e successivamente indovinare il monumento dal disegno che esce fuori.

ESEMPIO: Se il monumento in questione è il **COLOSSEO** preparate prima due materiali: DESCRIZIONE E RIFERIMENTI STORICI CULTURALI.

DESCRIZIONE

1. E' un monumento molto grande;
2. Ha la forma di un ovale;
3. E' stato costruito nell'epoca dell'impero romano;
4. Ci sono tre file di finestre;
5. E' rovinato nella parte alta;
6. Quando piove si bagna perché non ha un tetto;
7. Era utilizzato per ospitare diversi giochi come: lotte tra animali, combattimenti tra gladiatori;
8. E' il simbolo della capitale d'Italia.

RIFERIMENTI STORICO-CULTURALI

Il Colosseo o Anfiteatro Flavio, situato nel centro della città di Roma, è il più grande anfiteatro del mondo. E' il importante anfiteatro romano nonché il più imponente monumento dell'antica Roma che sia giunto fino a noi, conosciuto in tutto il mondo come simbolo della città di Roma e uno dei simboli d'Italia.
La sua costruzione fu iniziata da Vespasiano nel 70 d.C. e inaugurato da Tito nell'80 d.C., con ulteriori modifiche apportate durante l'impero di Domiziano nel 90. L'edificio forma un'ellisse di 527 m di perimetro, con assi che misurano 187,5 e 156,5 m.

Una volta che i partecipanti avranno indovinato il monumento, commentare insieme i diversi disegni fatti e dare dei riferimenti storico culturali del monumento disegnato (dove si trova, cosa rappresenta, quanto è grande ect).
Alla fine, mostrare una foto del monumento selezionato.

Una volta finito con il primo disegno, andate avanti con il secondo e così via. Più il gruppo è vasto, più sarà divertente commentare i diversi disegni.

PREPARAZIONE INIZIALE: Sarebbe appropriato per l'insegnante:

- Preparare precedentemente la lavagna elettronica così da renderla subito usufruibile dai partecipanti;
- Preparare una descrizione del monumento per fare indovinarlo ai partecipanti;
- Preparare dei riferimenti storico-culturali del monumento in questione;
- Preparare un'immagine del monumento di riferimento.

Le istruzioni sono le seguenti:

- Step 1: L'insegnante invita tutti a fare un esercizio di gruppo, al fine di sviluppare le proprie capacità di ascolto e comprensione della nuova lingua.

- Step 2: L'insegnante divide gli studenti in coppie (nel caso in cui i partecipanti fossero più di 10).

- Step 3: Spiegare il funzionamento della lavagna elettronica che useranno per disegnare.

- Step 4: L' insegnante prende il ruolo di Narratore, e gli Studenti faranno da Ascoltatori

- Step 5:. il Narratore descrive un'immagine (ad es. Una spiaggia) nella sua lingua madre, ma in un modo davvero semplice e completo.

NOTE: Prima di tutto, l'insegnante non dovrebbe dare alcun indizio su come sarà l'immagine. L'insegnante dovrebbe descrivere il monumento per gradi. Tra ogni frase che l'insegnante dice, dovrebbe essere dato del tempo agli studenti, in modo che tutti possano parlare tra loro e disegnare ciò che è stato chiesto. Per esempio:

- Step 6: Alla fine, il Narratore deve dare dei riferimenti storico-culturali del monumento scelto

- Step 7: Gli Ascoltatori collaborano alla fine di ogni passaggio della descrizione, al fine di trasformare questa in un disegno. Poiché le competenze linguistiche sono davvero di base, i migranti e rifugiati si aiuteranno a vicenda, al fine di completare l'immagine.

- Step 8: Gli ascoltatori possono anche collaborare con l'insegnante (Narratore), se vogliono che qualcosa venga ripetuto o riformulato. Il Narratore dovrebbe quindi fare come richiesto.

- Step 9: Gli studenti nei loro gruppi presentano i loro disegni e viene dato un feedback. Se l'insegnante ha un disegno (che è stato descritto), può mostrarlo agli studenti, in modo che possano verificare se hanno perso o frainteso qualcosa. Altrimenti, l'insegnante può controllare i disegni e dire se manca qualcosa. Il feedback dev'essere dato dall'insegnante e dagli altri studenti. Esso riguarderà principalmente le capacità di ascolto e quanto bene la descrizione orale dell'immagine sia stata trasformata in un disegno.

- Step 10: Successivamente, l'insegnante può porre agli studenti alcune domande riflessive e di valutazione (Vedi Strumenti di valutazione).

Questo esercizio contribuisce non solo al miglioramento delle competenze linguistiche degli studenti, ma anche alla creazione di un legame sicuro all'interno del team. Più specificamente, svolgere questa attività esperienziale verifica anche le capacità di ascolto degli studenti migranti e rifugiati, nonché la loro comprensione della nuova lingua che viene loro insegnata. Quindi, questo è un modo per l'insegnante di controllare il livello di comprensione tra gli studenti. Inoltre, con la seguente attività si vogliono anche dare dei

riferimenti storico-culturali del Paese in cui ci si trova.

Questo esercizio ha anche il potere di migliorare gli atteggiamenti verso l'apprendimento, poiché la natura personale di questo esercizio esperienziale coinvolge le emozioni degli studenti, nonché le loro conoscenze e abilità. Inoltre, offrirà agli studenti un'opportunità di creatività, dal momento che questi avranno maggiori possibilità di apprendere quella lezione quando interagiranno con esperienze di vita reale. Non dimentichiamo inoltre che offre opportunità di riflessione.

L'esercizio ovviamente può essere ripetuto anche in altre lezioni online. Può essere allegato anche al contenuto di ogni lezione. Ad esempio, se una lezione riguardava l'introduzione degli studenti con i nomi dei dispositivi elettronici nella nuova lingua madre, l'immagine può descrivere una cucina, che comprende la maggior parte dei dispositivi appresi.

Inoltre, poiché le capacità di ascolto degli studenti vengono migliorate, il livello di difficoltà della descrizione dell'immagine può aumentare. Ad esempio, dopo un po', l'insegnante può descrivere un'immagine più complicata e usare un vocabolario più avanzato.

Materiali utili

7 attività di apprendimento esperienziale per coinvolgere gli studenti

Disponibile su: https://www.prodigygame.com/blog/experiential-learning-activities/

Materiali richiesti

Jamboard (o qualsiasi lavagna elettronica)

Immagini di 5 monumenti del tuo stato

Indizi che facciano individuare i monumenti scelti

Descrizione (in lingua) dei 5 monumenti scelti

Strumenti di valutazione

L'insegnante può porre agli studenti alcune domande riflessive e valutative, come:

1. *Quanto è stata utile questa attività per te?*
2. *Hai imparato qualche nuova parola?*
3. *Lo hai trovato difficile?*
4. *Come ti ha fatto sentire questa attività?*
5. *Hai lavorato bene nel tuo piccolo gruppo?*
6. *Cosa ti piacerebbe cambiare in questa attività, per la prossima volta?*

Unità 2: Pedagogie di apprendimento attivo

Titolo dell'attività
La locandina dell'Agenzia di viaggi

Obiettivi

- Imparare la lingua attraverso l'apprendimento attivo
- Ottenere competenze linguistiche (lessico, grammatica, ecc.)
- Interculturalità

Attività

Spiegare i diversi tipi di tradizioni celebrate nella cultura locale. Fai diversi esempi e fai del tuo meglio per confrontare le tradizioni locali con le culture dei tuoi studenti. Quali sono alcune somiglianze che si possono trovare? Ciò contribuirà a creare una connessione interculturale.

Descrizione del processo., Inclusi diversi passaggi o fasi

Per svolgere l'attività online, sarà necessario creare diverse stanze nella piattaforma che utilizzate (ad esempio TEAMS). Dai o scegli a caso una tradizione per ogni piccolo gruppo da interpretare.
Spiega agli studenti che stanno realizzando una locandina per un'agenzia di viaggi per attirare i turisti.
Le locandine dovrebbero includere il nome della tradizione e le immagini che rappresentano quella tradizione. Mentre gli studenti preparano i loro poster, dovresti camminare per la stanza, condividendo maggiori dettagli di ciascuna delle tradizioni. Assicurati che gli studenti sappiano come farti domande ben fatte ad esempio: "Come si vestono?" "Dove si incontrano?" "Quanto costa ...?
Essendo online, l'insegnante deve poter avere la possibilità di cambiare stanza e quindi di intervenire in ogni piccolo gruppo. Per facilitare questa attività, puoi coinvolgere delle persone locali (volontari o colleghi), così da permettere la presenza di una persona in ogni gruppo di stranieri.
Per rendere l'attività il più concreto possibile, organizza diverse sessioni (magari una a settimana, per quattro settimane), così da permettere anche ai ragazzi di fare delle ricerche più approfondite sulla cultura che analizzano.
Per fare ciò, sarebbe bene fornire ai ragazzi sempre delle nuove idee e letture dalle quali potrebbero prendere spunto.

Una volta finite le locandine, dedica una sessione online della lezione per dare la possibilità ai ragazzi di spiegare all'intero gruppo quello che hanno creato e cosa hanno imparato delle culture analizzate. Fai in modo che ogni gruppo fornisca la propria spiegazione e fai fare domande a tutti. Dato che la sessione è interattiva e online, ogni partecipante può intervenire facendo delle domande a chi ha creato la locandina

Risorse utili

https://www.fluentu.com/blog/educator/foreign-language-activities/

http://www.queensu.ca/teachingandlearning/modules/active/12_exmples_of_active_learning_activities.html

Materiali richiesti

Un elenco di tradizioni, come cerimonie nuziali, cerimonie di maturità o celebrazioni locali specifiche

Link utili da cui attingere le informazioni

Una lavagna interattiva (jamboard)

Strumenti di valutazione

Autovalutazione

- Che cosa ho imparato? (delinea almeno 3 nuove cose)
- Cosa ho trovato facile?
- Cosa ho trovato difficile?
- Cosa voglio sapere adesso?

Unità 3: Metodologia e tecniche della formazione partecipativa

Titolo dell'attività
Attività teatrali divertenti per l'apprendimento dinamico delle lingue: sciarade

Obiettivi
Rafforzamento della connessione tra linguaggio del corpo e linguaggio verbale.
L'attività è particolarmente utile per la verifica di vocaboli.
Combinare comunicazione verbale e non verbale
Concentrarsi sul significato contestuale
Aumentare la motivazione e l'interesse dello studente
Spostare la responsabilità della pratica dall'insegnante agli studenti

Attività

Preparazione

Prima di tutto, assegna, in una chat privata o via mail o via messaggio privato, un animale ad ogni studente. Tieni sempre a mente l'animale assegnato e chiedi ai partecipanti (sempre privatamente) se sa come si chiama l'animale nella lingua locale.

Descrizione

Per selezionare lo studente che giocherà per primo, fai dire a un volontario un numero. Quel numero, corrisponderà ad un animale, seguendo la lista preparata precedentemente. Chiama l'animale che corrisponde al numero scelto, così da far cominciare il giorco. Come attività preliminare, chiedi a ogni studente di fare lo spelling dell'animale assegnato e di identificare il nome del verso di quell'animale (esempio cane → abbaiare).

Consegnare, privatamente allo studente scelto, la parola che deve far indovinare. Senti privatamente lo studente e se non conosce la parola, spiegagliela. Lo studente dovrebbe iniziare con un gesto concordato per indicare sostantivo, verbo o aggettivo. Ad esempio, "sostantivo" potrebbe essere come "tenere una palla". "Verbo" potrebbe essere rappresentato toccando il polso di un altro studente. "Aggettivo" potrebbe indicare la propria faccia mentre sorride. Stabilisci questi gesti dall'inizio.

Concedi allo studente due minuti per fare indovinare la parola e usa il timer. Lo studente può parlare mentre mima, senza dire la parola che deve fare indovinare. Il resto del gruppo dovrebbe cercare di capire la parola che viene mimata. Ricorda ai tuoi studenti di usare frasi complete, come "È una palla?" o "Sei triste?" piuttosto che singole parole.

Se qualcuno indovina la parola prima che scada il tempo, guida l'applauso e poi mima la parola successiva.
Una variazione potrebbe essere la combinazione di due o tre post-it insieme. Ad esempio, un aggettivo con un sostantivo o un sostantivo con un verbo. "È una palla grande?" o "Il tostapane è acceso?". Non importa se le parole corrispondono esattamente, lo scopo di questo gioco è principalmente quello di divertirsi.

Fonti utili

https://www.facultyfocus.com/articles/teaching-and-learning/tips-for-creating-a-participatory-classroom-environment/

http://www.fao.org/3/ad424e/ad424e03.htm

https://www.researchgate.net/publication/259640360_Collaborative_language_learning_in_co-constructed_participatory_culture

https://www.fluentu.com/blog/educator/drama-activities-for-language-learning/

Materiali richiesti

- Post-it con nomi, verbi e aggettivi (una parola per carta);
- Elenco di animali da assegnare agli studenti;
- Timer.

Strumenti di valutazione

- Gli studenti stanno migliorando il proprio vocabolario attraverso questa attività?
- Gli studenti si stanno esprimendo correttamente, in termini di lingua, anche se in una situazione di pressione?
- Questa attività sta aumentando la motivazione e l'interesse dello studente a migliorare le competenze linguistiche?
- Gli studenti usano più la comunicazione verbale o non verbale?

Unità 4. Acquisire una lingua prima dell'apprendimento in classe

Titolo
Imparare il vocabolario nel luogo di lavoro

Obiettivi
Lo studente comprenderà una serie di azioni semplici, che potranno essere utilizzate nel luogo di lavoro in modo da migliorare la comunicazione e permettere l'apprendimento di un più ricco vocabolario appartenente alle prime fasi della conoscenza della lingua (A1-B1 QCER).

Attività
Durata: 1 ora e 15 minuti Prima della lezione: crea un documento per raccogliere le e-mail del tuo gruppo di studenti e una cartella in Google Drive per la lezione. Crea, all'interno del drive, diversi gruppi, in base al numero di partecipanti che ti aspetti alla lezione online. Inserire poi nel drive di ogni gruppo le seguenti cartelle: immagini per l'area di lavoro e immagini per processi comuni. Descrivi, creando delle brevi slide che aiuteranno lo studente a non perdere nessuna parola del discorso, i 3 processi per l'attivazione linguistica **Fase 1**: dividere gli studenti in gruppi di 4, e assegnare a ogni gruppo i volantini, presenti sul google drive, e chiedere a uno studente di ogni gruppo di leggere il volantino. **Fase 2**: chiedere a ciascun gruppo di considerare e discutere le parti del proprio spazio di lavoro con cui gli studenti delle prime fasi (A1 -B1 CEFR) interagiscono spesso e creare un elenco di gruppo.

Fase 3: Invita gli studenti a condividere i loro elenchi e a scriverli sulla lavagna elettronica (jamboard). L'insegnate deve occuparsi di cancellare le parole uguali, o di accorpare queste in uno stesso gruppo.

Fase 4: Dividi il contenuto dell'elenco delle classi tra i gruppi. Ora usando alcuni siti di immagini gratuite, ad es. www.pixabay.com chiedi ai gruppi di scegliere un'immagine appropriata per ciascun elemento, di rinominarla e caricarla nella propria cartella di Google Drive.

Fase 5: ora chiedi a ciascun gruppo di considerare e discutere i processi, che sono comunemente legati alle parole e le immagjni che hanno scelto.

Fase 6: Invita gli studenti a condividere i loro elenchi e a scriverli sulla lavagna elettronica (jamboard). L'insegnate deve occuparsi di cancellare le parole uguali, o di accorpare queste in uno stesso gruppo.

Fase 7: dividi i processi nell'elenco delle classi tra i gruppi. Ora, usando alcuni siti di immagini visive gratuite, chiedi ai gruppi di selezionare il numero minimo di immagini necessarie per spiegare visivamente il processo dei loro gruppi e per etichettare il processo e caricarlo nella cartella di Google Drive;

Fase 8: ora invita ogni gruppo di studenti a considerare le informazioni di cui hanno bisogno per ottenere un certificato di livello QCER A1. Chiedi a ciascun gruppo di creare un elenco.

Fase 9: Chiedi ad ogni gruppo di scrivere queste parole nella lavagna elettronica, cancellando le parole uguali o accorpandole.

Fase 10: Adesso, attraverso una lavagna elettronica (jamboard), assegna una pagina a ogni gruppo.

Fase 11: Chiedi a ciascun membro del gruppo di disegnare a turno, invece di dare le informazioni a voce, scegli le informazioni richieste dal tuo elenco. I membri del gruppo che non disegnano dovranno indovinare il significato del disegno.

Fase 12: Ora chiedi ad ogni gruppo di fare una riflessione nella stessa stanza.

Fase 13: Invita ogni gruppo a condividere le proprie esperienze con tutto il gruppo.

Risorse utili
www.pixabay.com

Materiali richiesti

- Una lavagna elettronica;
- Una connessione internet;
- Una cartella Google drive per ogni gruppo;
- Un computer;
- I telefoni degli studenti;
- Immagini che si riferiscono all'ambito lavorativo degli studenti.

Materiale 1

Checklist per l'attivazione dell'area di lavoro

1. Hai messo immagini visive per attivare tutto il vocabolario nel tuo spazio di lavoro?
2. Hai realizzato dei poster sui processi comuni relativi alla tua organizzazione e domande frequenti?
3. Hai realizzato diversi poster come scaricare l'applicazione dizionario nella lingua di destinazione?
4. Hai creato un poster per metterlo in un posto di risalto, che gli studenti della tua organizzazione frequentano?

Materiale 2

fase silenziosa / Livello A1 CEFR
(0-6 mesi)

Cosa sa fare uno studente nella fase silenziosa?

- Sono in grado di disegnare, indicare e mimare per esprimersi;
- Sanno il linguaggio del corpo per essere d'accordo e in disaccordo;
- Prestano maggiore attenzione al linguaggio del corpo del Lay Teacher.

Cosa non sa fare uno studente nella fase silenziosa?

- Non riesce a parlare la lingua straniera;
- Non capisce cosa si sta dicendo;
- Non conosce parole complesse o forme contratte.

		A1
UNDERSTANDING	Listening	I can recognise familiar words and very basic phrases concerning myself, my family and immediate concrete surroundings when people speak slowly and clearly.
	Reading	I can understand familiar names, words and very simple sentences, for example on notices and posters or in catalogues.
SPEAKING	Spoken Interaction	I can interact in a simple way provided the other person is prepared to repeat or rephrase things at a slower rate of speech and help me formulate what I'm trying to say. I can ask and answer simple questions in areas of immediate need or on very familiar topics.
	Spoken Production	I can use simple phrases and sentences to describe where I live and people I know.
WRITING	Writing	I can write a short, simple postcard, for example sending holiday greetings. I can fill in forms with personal details, for example entering my name, nationality and address on a hotel registration form.

Strumenti di valutazione

Attivi il tuo spazio di lavoro?

Quale delle 3 pratiche per attivare il tuo spazio di lavoro è stata più utile?

Pensi che l'attivazione del tuo spazio di lavoro favorirà una migliore comunicazione nella tua

organizzazione?

Ritieni di avere una migliore comprensione di come ci si sente ad essere uno studente di lingua nella fase silenziosa o ad un livello pre-CEFR A1?

In che modo questo esercizio avrà un effetto su come interagire con gli studenti di lingue in futuro?

Unità 5. Metodi non formali per l'introduzione di cultura e lingua

Titolo attività
L'albero degli stereotipi

Obiettivi

- Essere consapevoli dei concetti di diversità culturale, stereotipi legati alla cultura, società interculturale;
- Capire come gli stereotipi possono danneggiare le persone;
- Analizzare gli stereotipi della propria cultura e della comunità ospitante;
- Trovare stereotipi comuni tra culture diverse per dimostrare che sono false;
- Sviluppare capacità comunicative e interpersonali attraverso l'interazione con altri discenti, la discussione e la riflessione;
- Migliorare la fluidità della lingua parlata;
- Ampliare il lessico relativo alla cultura.

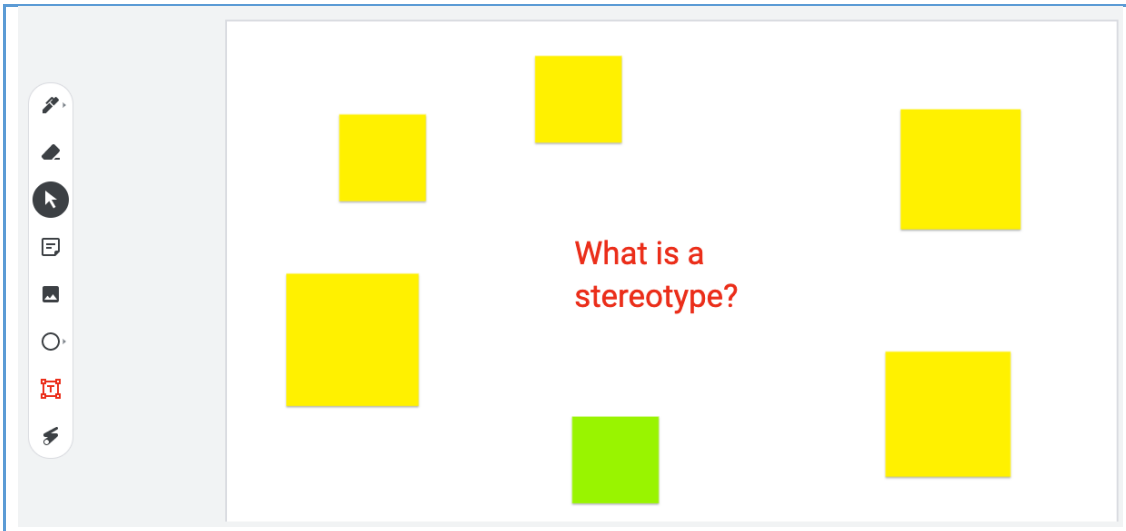
Attività

Durata: 1 lezione di 60 minuti

Avviso: Dati i compiti inclusi nell'attività e le esigenze linguistiche previste, è adatto per gli studenti B1-B2 in base al riferimento quadro europeo comune per le lingue.

1a fase: Brainstorming/fase motivazionale (15 minuti)

Usa una lavagna elettronica e scrivi la parola "Stereotipo" al centro. Chiedi agli studenti a cosa pensano quando leggono la parola e dagli la possibilità di scriverlo su dei post-it. Dai almeno 10 minuti di tempo.



Dopo aver fatto questo esercizio, dare agli studenti la definizione di stereotipo. Ricorda di utilizzare parole non troppo complicate e chiare.

Una volta spiegato il significato della parola, chiedi agli studenti cosa viene loro in mente in relazione al concetto di stereotipo. Gli studenti possono tirar fuori le loro idee e scriverle sulla lavagna elettronica attorno alla parola Stereotipo. Questa tecnica si chiama Diagramma a Ragno perché i rami che si irradiano dal concetto principale ricordano le zampe di un ragno. Questo tipo di diagramma è ottimo per tirar fuori le idee agli studenti e per fornire loro una rappresentazione visiva dell'argomento di cui si stanno occupando.

2a fase: costruzione dell'albero degli stereotipi (30 minuti)

Dopo questa prima fase introduttiva, chiedi agli studenti di provare a scrivere in italiano due post-it: sul primo post-it della lavagna elettronica, uno stereotipo comune nel loro paese, sul secondo post-it, uno stereotipo del paese ospitante. Quindi dividere la lavagna in due. Dare loro almeno 10 minuti. Ricorda di chiedere loro di scrivere nella lingua locale e che se hanno bisogno di tradurre qualche parola, possono chiedere all'insegnante.

Successivamente commentate e cercate di trovare degli esempi insieme agli studenti.

Follow-up

Se i partecipanti non sono troppo stanchi, puoi continuare con la seguente attività, se no posticiparla alla lezione successiva.

Sulla tua lavagna elettronica:

- Copia l'immagine di un albero;
- Scrivi nelle radici quelle paure e pregiudizi che di solito si manifestano nei confronti delle persone considerate diverse;
- Nel tronco, scrivere i comportamenti che le persone hanno nei confronti di gruppi minoritari / comunità culturali diverse;
- Sulla chioma dell'albero, scrivi idee, suggerimenti, desideri in relazione a una società interculturale in cui tutte le persone sono trattate allo stesso modo, sono rispettate e supportate.

Dai la possibilità agli studenti, di completare l'albero con ciò che pensano e provano. Dai loro circa 20 minuti.

Durante questa seconda fase, gli studenti possono usare il dizionario o chiedere all'insegnante di aiutarli ad affrontare gli ostacoli linguistici.

3a fase: riflessione (15 minuti)

Quando tutti sono pronti, chiedi a ciascun gruppo di presentare l'albero, supportando gli studenti con le parole che non conoscono. Quindi, stimola la riflessione attraverso alcune domande, ad esempio: cosa hanno in comune gli alberi? Come possiamo superare gli stereotipi? Come possiamo costruire una società interculturale solidale? Ci sono stereotipi attribuiti sia alle minoranze che alla comunità ospitante? Cosa significa? Come possiamo affrontare le differenze culturali? Come possiamo aiutare le persone che vengono rifiutate?

Risorse utili

https://www.mindjet.com/blog/2019/10/201910using-spider-diagrams-brainstorming-planning/

https://extension.psu.edu/more-diversity-activities-for-youth-and-adults

https://www.salto-youth.net/downloads/toolbox_tool_download-file-2026/LEARNING%20ZONE%20GUIDEBOOK_EN.pdf

Materiale richiesto

Una lavagna elettronica, post-it, pennarelli, una lavagna a fogli mobili per ogni gruppo

Strumenti di valutazione

Gli insegnanti possono monitorare lo svolgimento dell'attività durante la lezione, verificando in particolare la motivazione degli studenti:

- Se le competenze linguistiche degli studenti sono sufficienti per i compiti assegnati;
- Le differenze del livello di competenza tra gli studenti;
- La loro interazione;
- La partecipazione attiva di tutti gli studenti.

Inoltre, è possibile valutare l'attività chiedendo ai partecipanti:

- Se si sono divertiti;
- Se fosse troppo difficile o troppo semplice;
- Quanto pensano sia stato utile;
- Se hanno imparato qualcosa di nuovo.